



Collegio dei Biologi delle Università Italiane

Presidenza

Università degli Studi di Milano

Dipartimento di Biologia

Tel. 0250314788 - 0250314870

Fax 0250314781 - 0250314871

Verbale della riunione del Comitato Direttivo del 18 giugno 2010

Il Comitato Direttivo del *Collegio dei Biologi delle Università Italiane* si è riunito il giorno VENERDI' 18 giugno 2010, alle ore 11.00 presso l'auletta 2 A (II piano, Torre A) dei Dipartimenti Biologici dell'Università degli Studi di Milano, via Celoria 26, Milano con il seguente Odg:

1. Comunicazioni
2. Test di accesso ai Corsi di studio: aggiornamenti su iniziative 2010-2011 e recenti riunioni
3. Prospettive e strategie per continuita' coordinamento CBUI: possibili proposte a breve/medio termine
4. Conferenza Bertinoro 2 (autunno 2010): proposte operative
5. Ricognizione su situazione occupazionale laureati: analisi Antonini
6. DdL Gelmini sull'Università e problemi correlati (Ricercatori, ecc.): eventuali aggiornamenti su situazione nazionale e locale
7. ONB: aggiornamenti su specifici problemi di attualita'
8. Varie ed eventuali

Presenti: Giovanni Antonini, Daniela Candia, Bianca Maria Lombardo, Isabelle Perroteau, Paolo Pupillo

Assenti giustificati: Alberto Castelli, Silvio Dipierro, Silvia Perotto, Gennaro Raimo

ONB: Partecipa alla riunione in rappresentanza dell'Ordine dei Biologi: Dr Fiorenzo Pastoni

Elenco documenti

All.01: Comunicato Giunta CRUI

All.02: Indagine Almalaurea: dati vari

All.03: Indagine STELLA: dati Laureati (conferenza Palermo)

All.04: Experimenta News: aggiornamenti su GL per lo sviluppo della Cultura Scientifica

All.05: InformaCUN (ultimi bollettini)

All. 06: Mozioni CUN (da ultime adunanze)

All.07: Syllabus predisposto per CON-SCIENZE delle conoscenze per il modulo di biologia delle prove nazionali di verifica e di selezione per i corsi di laurea a numero programmato delle classi L-2 (biotecnologie) e L-13 Scienze Biologiche.

All.08: Ipotesi di proposta modifica Regolamento

All.09: Aggiornamento fondi CBUI

In apertura di seduta: viene approvato il Verbale della riunione del CD del 30 Aprile.

1- Comunicazioni

- Il Presidente illustra i documenti allegati e invita in particolare alla lettura dei documenti CUN.
- Comunica che il progetto “Experimenta” per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica prosegue con “Experimenta2” e il gruppo di lavoro servirà probabilmente da punto di riferimento per la futura definizione delle classi di laurea per l'insegnamento.
- Comunica che i Bologna Promoters stanno preparando un convegno da tenersi a Bologna per celebrare i 10 anni di attuazione del *Bologna Process*.
- Tenuto conto degli impegni pomeridiano del Dr Pastoni, il Presidente anticipa gli argomenti (2 e 3) che figurano ai punti 4 e 7 dell'OdG

2- ONB: aggiornamenti su specifici problemi di attualità

Il Dr Pastoni aggiorna il Direttivo sulle novità più rilevanti, seguendo i punti evidenziati nel verbale della scorsa riunione (vedi verbale Direttivo 30 Aprile).

- Riforma delle professioni: L'ONB sta lavorando ad una sua proposta nel contesto del CUP (Comitato Unitario delle Professioni) di cui fa formalmente parte. Viene peraltro specificato che all'interno del CUP si è formato un sottogruppo, chiamato PAT (Professioni Area Tecnica), che comprende chimici, ingegneri e geologi, al quale l'ONB non ha aderito. Tutti gli Ordini hanno come riferimento il Ministero della Giustizia, motivo per cui gli incontri sono con il Ministro Alfano: fanno eccezione l'ordine dei Medici e, più di recente, l'Ordine degli Psicologi che hanno come riferimento il Ministero della Salute. L'ONB ha chiesto pure di avere come referente il Ministero della Salute: al momento la richiesta non ha avuto successo perché la professione di biologo non è riconducibile soltanto all'area medica. L'Ordine ha dunque modificato la sua richiesta e chiesto una doppia afferenza (Giustizia e Salute). Tale iniziativa, comunque, non sembra avere molte probabilità di successo.
- Settore Ambientale: Pastoni riferisce di aver partecipato, il 10 giugno, assieme a due altri Colleghi esperti del settore ad una Audizione presso la VIII Commissione parlamentare (Ambiente, Territorio, Suolo) avente per tema la Revisione del DL152 del 2006, noto come “testo unico sull'Ambiente”. In quella sede l'Ordine ha chiesto ed ottenuto di poter produrre entro circa un mese un memoriale sul tema dell'ambiente. Pastoni precisa che suggerimenti da parte del Collegio saranno benvenuti e che si sollecitano eventuali proposte. Quello stesso giorno, si sono tenute altre audizioni con numerosi altri Ordini, inclusi quelli degli Ingegneri e Architetti, perché la posta in gioco appare di notevole importanza.
- Settore Nutrizionistico: si ribadisce come, in merito alla questione sollevata dai Medici circa la competenza dei Biologi di occuparsi di questo settore, il parere del Consiglio Superiore di Sanità sia stato sostanzialmente favorevole ai Biologi, anche se viene menzionato l'auspicio che la professione di biologo nutrizionista venga esercitata da coloro che sono in possesso della specialità. L'area medica appare, peraltro, ben intenzionata a proseguire “l'offensiva” attraverso la richiesta di istituzione di un Tavolo Ministeriale dove si discuta formalmente la questione del ruolo del Biologo nutrizionista. L'ONB difenderà la posizione dei Biologi. Viene però sottolineato come, a livello occupazionale, il settore nutrizionistico si stia a poco a poco saturando, e come convenga spostarsi sul versante della sicurezza alimentare che dovrebbe offrire maggiore possibilità.
- Settore cosmetico: è stata costituita una nuova commissione UNI per quanto riguarda la microbiologia dei cosmetici. La regolamentazione dei cosmetici faceva riferimento essenzialmente alla composizione dei cosmetici (legge 713 del 1986) ed era carente nei confronti dei controlli microbiologici. Sta per uscire un nuovo regolamento Europeo che riguarderà la sicurezza dei cosmetici e che comprenderà il problema anche sotto il profilo

microbiologico. La legge 713 includeva già la figura del Biologo come competente di questo settore, e dunque così dovrebbe essere anche nella nuova legge.

- Settore Beni Culturali: Pastoni informa che il 24-25 Settembre si terrà il Congresso nazionale sul ruolo del biologo nei beni culturali, presso il Palazzo Stamperia (Fontana di Trevi), Sede ING (Istituto Nazionale per la Grafica).
- Scuole di specializzazione: Antonini chiede se ci sono aggiornamenti sulle Scuole Specializzazione e sulla eventuale equiparazione con Dottorati. Pastoni riferisce che il Direttore generale del Ministero della Salute ha molti dubbi in merito. I Biologi fanno fronte assieme a Fisici e Chimici per risolvere i problemi dei non- medici in ambito sanitario.
- ARPA: il DM328 ha inserito il ruolo dirigenziale del Biologo nelle ARPE e dunque oggi un biologo potrebbe essere un direttore di un ARPA. Ci sono diverse ARPA che hanno competenze diverse, nelle quali hanno confluito molti funzionari delle ASL, che prima si occupavano dei problemi ambientali. Il passaggio del personale delle ASL all'ARPA ha fatto sì che ora venga richiesta la specialità. Viene inoltre sottolineato come le ARPE abbiano in molti casi istituito dei concorsi da tecnico aperti ai biologi, e questo, con riferimento a biologi iscritti all'Albo A, ha portato di fatto ad una svalutazione del titolo. Perroteau fa notare che non è sorpresa al fatto che il livello dirigenziale richieda un titolo di 3° livello. Vista l'esistenza delle classi sanitarie anche per i tecnici dell'ambiente, insistere per rivendicare il titolo di biologo dirigenziale nelle ARPE rischia di riprodurre il problema che si è verificato con i tecnici di laboratorio e che in pratica ha chiuso lo sbocco professionale in ambito sanitario per i laureati triennali. Pupillo attira l'attenzione sull'anomalia rappresentata dal fatto che le scuole di specializzazioni sono diventate di fatto monopolio della Facoltà di Medicina e mette in dubbio la congruenza delle competenze di un titolo di dottorato per un ruolo professionale nelle ARPE. Antonini sottolinea la differenza fra competenze e titoli giuridici che permettono l'accesso ai concorsi, perché si tratta di due concetti non sovrapponibili.
- ONB: Candia chiede informazioni in merito alla situazione interna all'ONB. Pastoni riferisce che per molti anni l'ONB è stato appannaggio dei laboratoristi mentre adesso ci sono molti cambiamenti e il ruolo del biologo diventa sempre di più manageriale. L'ONB deve diventare maggiormente rappresentativo di tutte le realtà sia professionali che territoriali.

3. Conferenza Bertinoro 2 (autunno 2010): proposte operative

Candia presenta l'iniziativa di Bertinoro II (22-23 Ottobre 2010). Il momento non è molto favorevole e ci sono molte difficoltà sia da un punto di vista universitario che economico: tuttavia sembra opportuno mantenere l'idea di organizzare una riunione di ampio respiro dove affrontare diversi argomenti di interesse comune, tra i quali quello dei rapporti con i biotecnologi che continua ad essere di grande attualità. Il Direttivo chiede il parere di Pastoni sia per quanto riguarda l'opportunità di inserire questo tema nella riunione, sia per suggerire eventuali specifici interventi. Pastoni si dichiara favorevole all'iniziativa e si impegna a collaborare anche per quanto riguarda i nominativi di possibili speakers competenti in materia.

Viene proposta e approvata un'agenda di massima del meeting:

- Giovedì 21 Ottobre: Arrivo per chi viene da lontano. Riunione Direttivo nel dopo cena.
- Venerdì 22 Ottobre: sedute tematiche
- Sabato 23 Ottobre: seduta congiunta con ONB e biotecnologi.

Antonini e Pupillo vengono incaricati di preparare il materiale in formato da presentare nella riunione del CBUI del 9 luglio.

Il Dr Pastoni lascia la riunione per un impegno precedentemente preso.

4. Test di accesso ai Corsi di studio: aggiornamenti su iniziative 2010-2011 e recenti riunioni

Il Presidente aggiorna il Direttivo su quanto discusso e deciso nelle riunioni piu' recenti (Trento, Maggio 2010) e sulle varie iniziative del GL nazionale sui test. Viene illustrata la documentazione informativa che e' stata preparata per essere pubblicata sul sito di Con-Scienze. In particolare viene sottoposto all'attenzione del Direttivo il Syllabus di Biologia, rivisitato secondo le indicazioni di CON-SCIENZE, e predisposto sia per i test di verifica sia per quelli di selezione per i CS a numero programmato. Viene anche illustrato un breve documento stilato da Candia e Lombardo per puntualizzare la posizione culturale della Biologia nel prendere parte a queste iniziative nazionali. Alcuni spunti sono stati riportati sulla parte esplicativa del Syllabus.

5. Prospettive e strategie per continuità coordinamento CBUI: possibili proposte a breve/medio termine

Viene ricordato che tanto il mandato del Presidente che quello del Comitato Direttivo scadranno a dicembre 2010. Viene sollecitato un piano d'azione per andare incontro al momento elettorale ormai prossimo.

Non viene peraltro ritenuto opportuno utilizzare la riunione di Bertinoro, che si terra' in Ottobre, per dare direttamente inizio alla fase elettorale. La tempistica, troppo stretta, e la difficolta' e incertezza di scenario della situazione attuale suggeriscono di non affrettare i tempi e di aspettare che maturino gli eventi, soprattutto con riferimento ai tempi della riforma. Tra l'altro si prevedono rinnovi delle cariche locali nelle varie sedi, e dunque sembra ragionevole lasciare ai nuovi presidenti di corso di studio un periodo iniziale di rodaggio e insediamento.

Si ritiene pertanto opportuno proporre al Collegio di prevedere un lieve slittamento delle elezioni verso l'inizio del 2011 (piu' o meno in concomitanza con la prima seduta plenaria del 2011).

6. Ricognizione su situazione occupazionale laureati: analisi Antonini

Si richiede a G. Antonini, che ha predisposto un'accurata analisi dei dati disponibili on-line, di illustrare i risultati dell'indagine durante la seduta plenaria del 9 giugno.

7. DdL Gelmini sull'Università e problemi correlati (Ricercatori, ecc.): eventuali aggiornamenti su situazione nazionale e locale

La situazione della protesta dei ricercatori è molto confusa ed eterogenea sia tra le diverse Facoltà che all'interno di una stessa Sede. Certamente la protesta sta assumendo proporzioni preoccupanti per la Biologia. In molti casi, infatti, l'area biologica rischia un disagio molto maggiore rispetto ad altre aree sia perché l'organico è di norma inferiore alle altre aree di Scienze, sia perché ci sono situazioni molto differenziate nelle Facoltà concorrenti, come Medicina, che risultano meno interessate dalla protesta. Per il momento prevalgono nelle Facoltà posizioni di cautela che invitano a prendere tempo e a non procedere per ora con provvedimenti formali in seguito alle "lettere di rinuncia" dei ricercatori.

Al momento e' difficile fare previsioni sullo scenario che si profilera' all'inizio dell'anno accademico. Viene sottolineato che e' opportuno aderire alla mozione della Conferenza di Scienze.

8. Varie ed eventuali

In seguito alla discussione sul punto 5, viene sollevato in forma molto preliminare il problema di un eventuale possibile allargamento del Collegio, che permetta di inserire anche figure di esperti e consulenti riconosciuti. Cio' comporterebbe di proporre un'integrazione al Regolamento, in cui si preveda la figura di "membro aggiuntivo" per coloro che, in possesso di comprovata esperienza

qualificante, possano contribuire attivamente e costruttivamente alle attività del Direttivo o del Collegio con le proprie competenze specifiche. Tale ipotesi richiede una riflessione e una discussione approfondita: Antonini viene incaricato di provare a redigere un'ipotesi di lavoro. Si ritiene opportuno rimandare la discussione ad una prossima riunione (di Direttivo ed eventualmente di Collegio).